

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Savona
(Il Savonese)

L'anello breve della Rocca dei Corvi

Attorno alla prima montagna della catena alpina



Sviluppo: Cunio – Rocca dei Corvi – Rocca dei Corvi Nord - Cunio

Dislivello: 500 m

Lunghezza: 5,9 Km

Difficoltà: E

Ore di marcia: 2.30

Periodi consigliati: primavera - autunno

Accesso: in auto si esce al casello autostradale di Savona (A6/A10), dove si prosegue sulla superstrada per Vado L. e al termine di questa seguiamo le indicazioni per Segno e Cunio.

Questo giro ad anello è una variante al classico anello della Rocca dei Corvi, che normalmente si sviluppa sul versante SE del monte, mentre questa variante aggira quello NW, passando per stupende foreste di faggio.

L'ascesa avviene lungo la via diretta per il monte, dal paesino di Cunio, mentre la discesa si sviluppa lungo strade sterrate in parte dissestate, ma con stupende vedute sulle valli circostanti.

A **Cunio** (337 m), in corrispondenza di un tornante, alla fine della strada asfaltata, lasciamo la macchina e seguiamo a piedi l'itinerario F.I.E. contrassegnato da un cerchio rosso vuoto.

Procedendo in direzione NE giungiamo a un bivio: qui seguiamo a sinistra, e superato un serbatoio, abbandoniamo la strada per svoltare a destra. Ancora una piccola deviazione a sinistra e percorriamo un bosco misto di castagni e conifere, in leggera salita.

Seguendo sempre il segnavia incontriamo ancora un bivio (proseguire a destra), dove inizia una strada sterrata con fondo dissestato, in forte salita. Qui la vegetazione è piuttosto scarna, a causa di un recente incendio.

Raggiungiamo così una strada sterrata in piano, in località **Campo dei Francesi** (606 m), che impegneremo a sinistra, fino a trovare una nuova strada sterrata proveniente da Valleggia. Qui il panorama si apre verso il savonese e il finalese.

Lasciamo la strada di Valleggia che prosegue a mezza costa in discesa verso le Rocche Bianche, per prendere uno sterrato che si stacca a destra. Qui occorre fare attenzione, perché dopo pochi metri bisogna individuare un sentierino che si stacca a sinistra tra gli alberi, dalla traccia poco evidente. Solo i segnavia ci aiutano a individuare questa labile traccia, che passa in mezzo al bosco e su alcuni spuntoni di roccia. E' un sentiero in forte salita, di difficile percorribilità, ma che regala paesaggi e panorami davvero particolari.

Riprendiamo fiato a quota 700 metri, prima di affrontare la salita finale tra i noccioli. Il panorama si amplia ancora di più e sotto di noi alcuni bastioni rocciosi incombono sulla vallata (foto). Ancora uno strappetto in mezzo alle rocce e giungiamo finalmente alla vetta centrale della **Rocca dei Corvi** (793 m).

Raggiunta una postazione di osservamento, prendiamo la sterrata che si dirige verso nord in leggera discesa. Questa punta dritta verso la Rocca dei Corvi Nord, una cima boscosa e poco panoramica. Giunti al colletto sotto la vetta, viriamo improvvisamente a destra, e iniziamo a perdere quota in maniera decisa, lungo una strada sterrata piuttosto dissestata.

Entriamo gradualmente in uno stupendo bosco di faggi, e tralasciando una diramazione a sinistra, continuiamo dritti fino ad arrivare a un pulpito roccioso che si apre verso la valle di Quiliano. Anche qui viriamo improvvisamente a destra, per proseguire in discesa tra i faggi.

In breve tempo raggiungiamo il colle dove precedentemente si staccava il sentiero accidentato per la vetta, chiudendo così l'anello della zona sommitale della Rocca dei Corvi.

Da qui in poi seguiamo sullo stesso tracciato dell'andata, fino a giungere a **Cunio** (337 m).

Un consiglio: l'escursione può essere abbinata a una visita ai paesini di Segno e Cunio, dove vengono organizzate diverse sagre durante il corso dell'anno (info: APT Savona.)

Riferimento cartografico: carta EDM-FIE SV2 – scala 1:25.000 – carta VAL

Verifica itinerario: settembre 2016



